

Pro loco, accoglierà con un buon caffè i visitatori dal 20 luglio al 31 agosto. Si potranno ritirare i ticket agli infopoint del museo e della pro loco.

A ROMA

Riciclo, Cittanova sul podio

NELL'AMBITO della 20ma edizione della premiazione ai "Comuni ricicloni", Legambiente ha premiato a Roma l'Assessore all'Ambiente di Cittanova (Rc), Salvatore Berlingeri. Il Comune di Cittanova, che conta circa 10.000 abitanti si aggiudica il premio con menzione speciale per essere, nel Sud d'Italia, "emergente nell'emergenza".

fermo pesca, l'attivazione di tempo di ins...

Il coordinamento "Bruno Arcuri" ha consegnato ufficialmente il documento al consiglio regionale

Acqua pubblica, superate le 11 mila firme

di DOMENICO GRILLONE

REGGIO CALABRIA - Partita sei mesi addietro, arriva adesso in dirittura d'arrivo la campagna d'iniziativa popolare per una proposta di legge che va a riordinare il servizio idrico integrato in chiave pubblica e aperta alla partecipazione dei cittadini. E proprio ieri il coordinamento calabrese acqua pubblica "Bruno Arcuri", nel corso della conferenza stampa svoltasi nella sala Levato di palazzo Campanella, ha consegnato ufficialmente al Consiglio regionale oltre 11 mila firme raccolte a sostegno della proposta di legge di iniziativa popolare avente come oggetto la "Tutela, il governo e la gestione pub-

blica del ciclo integrato dell'acqua".

"Si tratta di una proposta di legge che va oltre i soliti schemi, anche di natura pubblica - sottolinea Genaro Montuoro del coordinamento regionale - perché proponiamo per il sovrambito una azienda speciale di diritto pubblico che va a gestire tutto il servizio idrico che oggi è in mano alla Sorical. E un riordino dei vecchi Ato, non più su base provinciale ma su basi idrogeologiche, morfologiche e geologiche e non amministrative. L'aspetto chiave della legge è quello della partecipazione fattiva, e non solo in chiave consultiva, da parte degli utenti, associazioni e quel variegato mondo che si batte per la ripubblicizzazione del servizio

idrico. Un po' come è successo con l'azienda Arin di Napoli. Il testo della proposta di legge contiene anche dei fondi per il sostegno alla ripubblicizzazione dell'acqua che andranno ad interessare i Comuni che singolarmente o in consorzio potranno creare delle aziende di diritto speciale negli ambiti di bacino idrografico. Ma anche fondi che semplicemente agevolano l'accesso all'acqua pubblica per tutti i cittadini garantendo un minimo vitale fissato in 50 litri al giorno per abitante, così come sancito dall'Oms.

Con questa proposta il "Bruno Arcuri", insieme a tutti i cittadini che hanno sottoscritto il testo di legge e a quei 13 Comuni calabresi che lo han-

no sposato, vuole chiudere definitivamente la stagione della privatizzazione dell'acqua in Calabria, "rispettando finalmente la volontà popolare espressa con i referendum del 2011, a partire dall'affidamento delle attuali competenze della Sorical a un'azienda speciale pubblica, l'ABC, Acqua Bene Comune Calabria. Per Montuoro la proposta di legge e la consegna delle firme vuole essere "una risposta alla discussione in atto al Consiglio regionale, testo di legge Gentile, che di fatto ripropone una Sorical bis, un tentativo per ripulire la parete sporca dell'azienda per poi magari fra qualche anno ridarla interamente ai privati".

© RIPRODUZIONE RISERVATA